



CONFERENZA

2° incontro ciclo di conferenze "Generazioni a confronto"

26 maggio 2009, ore 19.15

Asilo Sella, Aula magna piano terra

Lungomare Garibaldi, Alghero

ANTONIO MONESTIROLI//CARLO MOCCIA

Antonio Monestiroli e la Scuola di Milano

Antonio Monestiroli è un maestro dell'architettura contemporanea italiana. Il suo lavoro fonda su una costante riflessione teorica. Questa è sviluppata con originalità all'interno di quell'esperienza che si delinea come "scuola di Milano". Monestiroli discuterà del metodo razionale e della prospettiva di un "nuovo razionalismo" per l'architettura italiana con Carlo Moccia, suo "allievo" del Sud, a sua volta impegnato nella ricerca e nell'insegnamento della progettazione architettonica.

Antonio Monestiroli, nato a Milano nel 1940, si è laureato in architettura al Politecnico di Milano nel 1965 con Franco Albini. Dal 1970 ha insegnato Composizione architettonica alla facoltà di Architettura del Politecnico di Milano e dal 1997 alla facoltà di Architettura Civile. Ha insegnato alla facoltà di Architettura di Pescara e allo IUAV di Venezia. Nel 1979 è stato Visiting Professore alla Syracuse University a New York, nel 2004 al Dipartimento di Architettura della Delft University of Technology. Dal 1988 al 1994 è stato Direttore del Dipartimento di Progettazione dell'Architettura del Politecnico di Milano. Dal 1987 è membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Composizione architettonica con sede allo IUAV di Venezia. Dal 2000 al 2008 è stato Preside della facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano. Dal 2007 insegna Teorie dell'architettura contemporanea presso la stessa facoltà. Dal 1999 è Accademico di San Luca.

Svolge la sua ricerca sui temi della teoria della progettazione e ha pubblicato nel 1979 *L'Architettura della realtà*, CLUP, Milano; 3° edizione, Allemandi, Torino 2004; edizione spagnola: *La arquitectura de la realidad*, Barcellona, 1993. Ha curato l'edizione italiana del libro di Hilberseimer su Mies Van der Rohe, CLUP, Milano 1984 e, in seguito a una lunga conversazione con Ignazio Gardella, ha pubblicato *L'architettura secondo Gardella*, Laterza, Roma-Bari 1997. Nello stesso anno *Temi urbani-Urban Themes*, edizioni Unicopli, Milano 1997. Nel 2000 ha pubblicato *Antonio Monestiroli. Opere, progetti, studi d'architettura*, Electa, Milano e nel 2002 *La metopa e il triglifo*, Laterza, Roma-Bari. Edizione inglese *The metope and the Triglyph*, SUN publisher Amsterdam 2005. Dal 2003 svolge la sua attività professionale nello studio *Monestiroli Architetti Associati* a Milano.

Carlo Moccia, Nato a Rutigliano nel 1956. Si è laureato alla facoltà di Architettura di Pescara nel 1983. Dal 1995 insegna alla facoltà di Architettura del Politecnico di Bari, dove è professore di progettazione architettonica. Fa parte, dall'istituzione, del collegio dei docenti del Dottorato in Progettazione architettonica per i Paesi del Mediterraneo con sede presso la facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

Tra i saggi pubblicati: *Forme e caratteri della Costruzione a scheletro* (2001), *Mies/Kahn. La Costruzione dell'Aula* (2002), *Abitare la natura* (2002), *Realismo e astrazione* (2005), *Il carattere e la costruzione* (2007), *La forza del carattere* (2008).

Ha partecipato a numerose mostre di architettura tra cui: "Il Centro altrove, periferie e nuove centralità" consultazione a inviti della Triennale di Milano (1995); "Disegni di Architettura italiana dal dopoguerra ad oggi", Scuderie Medicee di Poggio a Caiano (2002); "Piccole Case", Lecce, Reggio Calabria, Bari (2002-03); "Less ideology more geometry", IX Biennale di Cracovia (2002); "Architetti interpretano la casa di abitazione italiana", Cittadella (2005); "Laboratorio Italia", Festival dell'Architettura di Parma (2005); "Città di Pietra", 10° Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia (2006); "Architetti italiani a confronto", Milano (2008).

I progetti realizzati sono pubblicati su riviste del settore e cataloghi di mostre. Tra i progetti di concorso si segnalano: il progetto per l'ampliamento della Casa per anziani a Trani, vincitore del primo premio; il progetto premiato per la riqualificazione del Lungomare Trieste a Lignano Sabbiadoro; il progetto per Nova Huta, vincitore del Premio Speciale della IX Biennale di Cracovia; il progetto premiato per il Fronte a mare di Crotone, il progetto per Piazza Duomo a Messina vincitore del primo premio. Nel 2006 è stato premiato con il Leone di Pietra alla 10° Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia.

